



ACCADEMIA DEI GEORGOFILI

OSA-NEWS

Osservatorio Scientifico per l'Agricoltura

Numero 2 del 12 gennaio 2024

da CIA

“La nuova PAC 2023-2027. Obiettivi strategici e nuove opportunità”. Questo opuscolo divulgativo, pubblicato dalla CIA-Agricoltori italiani, vuol informare sulle novità della riforma PAC 2023-2027, spiegare il Piano strategico nazionale, con approfondimenti sul primo e secondo pilastro e i settori produttivi OCM, cercando di guidare gli agricoltori nelle scelte produttive e strategiche delle proprie aziende

[Link notizia completa](#)

da COMMISSIONE EUROPEA

“Combattere i cambiamenti climatici”. La politica agricola comune (PAC) mira a garantire che gli agricoltori possano adattarsi all'incertezza climatica, ridurre le emissioni e mitigare i cambiamenti climatici. Attraverso una serie di norme e misure, la PAC fornisce sostegno all'azione per il clima nel settore agricolo e forestale.

[Link notizia completa](#)

da ENEA

“Ambiente: nuovo software ENEA calcola emissioni evitate con i programmi europei”. Il nuovo software CO₂MPARE (v.2.0), è stato realizzato nell'ambito del progetto CO₂MPARE Evolution per supportare le attività dei vari progetti per la sostenibilità, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Il nuovo modello di calcolo ha stimato un risparmio cumulativo di oltre 170 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti per i progetti FESR (Fondo europeo per lo sviluppo regionale) e JTF (Just transition fund). Il modello è stato presentato da ENEA a Roma, in occasione di un convegno dove sono stati illustrati i risultati dell'applicazione della nuova versione all'Accordo di partenariato 2021-2027 (FESR e JTF), che ha stimato una riduzione di circa 560 milioni di tonnellate di CO₂ equivalenti.

[Link notizia completa](#)

da FAO

“The State of Food Security and Nutrition in the World 2023. Urbanization, Agrifood Systems Transformation and Healthy Diets across the Rural -Urban Continuum”. Il rapporto fornisce un aggiornamento sui progressi globali verso gli obiettivi di porre fine alla fame (SDG Target 2.1) e a tutte le forme di malnutrizione (SDG Target 2.2). Si evidenzia che l'intensificazione dei conflitti, gli estremi climatici, le recessioni economiche, combinati con alimenti nutrienti inaccessibili e la crescente disuguaglianza, rallentano il raggiungimento degli obiettivi SDG 2. Tuttavia, nell'analisi vengono presi in considerazione anche altri importanti megatrend come l'urbanizzazione. I nuovi dati mostrano che gli acquisti alimentari in alcuni paesi non sono più elevati solo tra le famiglie urbane ma anche tra quelle rurali, e che questi cambiamenti stanno influenzando la sicurezza alimentare e la nutrizione delle persone, tema attuale in linea con la Nuova Agenda Urbana approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite. Il rapporto fornisce anche raccomandazioni sulle politiche e le azioni necessarie per affrontare le sfide della trasformazione dei sistemi agroalimentari nel contesto dell'urbanizzazione e per offrire opportunità per garantire l'accesso a diete sane a prezzi accessibili per tutti.

[Link notizia completa](#)

da MASAF

“Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor)”. Il Sistema Informativo Forestale Nazionale (SINFor), frutto di una collaborazione tra il Ministero dell'agricoltura, sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), presentato a Roma il 13 dicembre 2023, raccoglie, sistematizza e condivide le informazioni statistiche e cartografiche disponibili sul patrimonio forestale nazionale e sulle sue filiere produttive, ambientali e socio-culturali. SINFor si compone di due ambienti interconnessi: 1) La Carta forestale nazionale, per supportare le scelte politiche e facilitare l'adozione di opportune azioni di programmazione forestale, nonché per poter garantire una gestione e pianificazione efficace del patrimonio boschivo nazionale; 2) Il Database foreste, comprende 140 Indicatori strutturali (pdf con elenco) in grado di fotografare periodicamente lo stato delle foreste e del settore forestale nazionale.

[Link notizia completa](#)

da SIGA

“Documento SIGA sullo stato e le prospettive della conservazione dell'agrobiodiversità in Italia”. Il documento, che è stato redatto a seguito del workshop “Coordinamento delle politiche di conservazione e utilizzo delle risorse genetiche vegetali per attività di ricerca e per il miglioramento genetico”, presenta il punto di vista della Società Italiana di genetica Agraria riguardo l'attuale sistema di valorizzazione e salvaguardia delle Risorse Genetiche Vegetali d'interesse Agrario e Alimentare (RGVAA), focalizzandosi sul contesto italiano. Il documento è articolato in 5 sezioni: 1) Introduzione: contesto e definizioni su RGVAA e agro-biodiversità; 2) Politiche di conservazione ex situ e promozione in situ (on farm); 3) Attività di caratterizzazione delle RGVAA; 4) Accesso, scambio e uso delle RGVAA fisiche e dei dati digitali associati; 5) Riferimenti bibliografici e documenti utili. Questo documento rappresenta uno strumento utile per sviluppare position papers da sottoporre alle Sedi Istituzionali competenti con l'obiettivo di stimolare un dibattito costruttivo volto alla pianificazione di strategie più efficaci per la gestione delle RGVAA, intese come bene collettivo nazionale.

[Link notizia completa](#)

da VIGNE e VINI

“I musei del vino italiani chiamati a fare rete”. La Fondazione Museo del Vino (MUVIN) ha organizzato un incontro nella sede della Camera di Commercio di Verona, per discutere e mettere in rete conoscenze, esperienze, buone pratiche e progettualità sul ruolo, le innovazioni e le sfide future dei Musei del Vino europei. Vi hanno partecipato alcune fra le più importanti realtà nazionali ed internazionali: La Cité des Climats et des Vins de Bourgogne e la Cité du Vin di Bordeaux (Francia), il Museo della Cultura del Vino Vivanco (Spagna) e World of Wine – WOW (Portogallo), l’Enoteca piemontese Castello Grinzane Cavour, il Parco archeologico del Colosseo, MUVIT – Museo del Vino di Torgiano e Museo del vino di Berchidda (Italia). E’ emerso che in Italia vi sono 46 musei del vino e 83 del gusto, un numero superiore alla Francia e Spagna. Inoltre sono state indicate le direttrici per l’Italia: 1) organizzazione e gestione della struttura, 2) servizi ed esperienze per l’educazione, approfondimento e condivisione di conoscenze), 3) esposizione del patrimonio, con un focus sulle nuove tecnologie nell’esperienza di visita, 4) strategie ed azioni di marketing per posizionarsi efficacemente sul mercato, sostenibilità del museo e verso il territorio, con l’obiettivo è trasformare i musei del vino da vetrine del patrimonio a spazi polifunzionali per la conservazione e tutela del patrimonio enologico dei Musei del Vino.

[Link notizia completa](#)